

**BOJANO** L'associazione Falco denuncia ancora i ritardi delle leggi su montagna e aree protette

## «Sull'ambiente solo esternazioni di stile»

In una nota sottolineate, tra le altre, le implicazioni e le urgenze socioeconomiche

BOJANO - Parla di sviluppo sostenibile, chiede una legge per le aree protette e una per la montagna, l'associazione Falco, che ha diramato un comunicato stampa, nel quale si invita la classe politica regionale a predisporre, in collaborazione con le forze sociali, piani organici di sviluppo, piuttosto che singole ed episodiche iniziative, non inquadrare in un più vasto sistema economico e quindi capaci di rallentare successive decisioni su scala regionale. «La nostra regione - fanno sapere dal sodalizio - è l'unica in Italia a non avere una legge che identifichi e regolamenti le aree protette del territorio. Parimenti manca una legge per la montagna. Assistiamo ad un proliferare di discorsi sul tema dello sviluppo

sostenibile e della tutela ambientale, ma spesso essi altro non sono che mere esternazioni di stile. La nostra associazione ha più volte invitato le istituzioni ad assumere le responsabilità che loro competono in materia di programmazione, ed oggi ribadiamo l'urgenza di leggi per le aree protet-

te e per la montagna. L'ambiente infatti, oltre alle altre ben note valenze, è anche strettamente legato al concetto più generale di economia del territorio e, quindi, ai livelli occupazionali derivabili da investimenti alternativi a quelli finora privilegiati nella nostra Regione».

**mc**

SABATO  
21/2004  
IL TEMPO  
MOLISE